

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 277 LEGISLATURA N. Xdelibera
1178

DE/BV/ALI Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio
O NC Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un
 servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera",
Prot. Segr. destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36
1279 mesi

Lunedì 30 settembre 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI
- ANNA CASINI
- MANUELA BORA
- LORETTA BRAVI
- FABRIZIO CESETTI
- MORENO PIERONI

Presidente
Vicepresidente
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

E' assente:

- ANGELO SCIAPICHETTI

Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriale per la formazione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della Dirigente della "P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento, Servizi territoriali per la formazione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche (USR Marche), come riportato in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A", intitolato "Protocollo d'intesa per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi" concernente la condivisione dei criteri di riparto delle risorse statali assegnate all'USR Marche per il funzionamento delle Sezioni Primavera a.s. 2018/2019 - esercizio finanziario 2019;
2. di autorizzare il Dirigente della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriale per la formazione alla sottoscrizione dell'atto indicato al precedente punto 1.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge n. 296 della legge 27 dicembre 2006, Articolo 1, commi 630 e 1259 concernenti, rispettivamente, l'attivazione di progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, anche mediante realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età e la definizione di livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";
- ✓ Legge n. 107 del 13 luglio 2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art. 1 commi 180 e 181, lettera e);
- ✓ D.Lgs n. 65 del 13 aprile 2017: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni.
- ✓ Legge regionale n. 9 del 13 maggio 2003 e relativo regolamento attuativo n. 13/2004 e n. 1/2008 avente ad oggetto: Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie;
- ✓ Accordi Quadro sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008, il 29 ottobre 2009, il 7 ottobre 2010, con i quali è stata data attuazione all'art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, e per il triennio 2010/2013 per l'attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare alle strutture educative di scuole dell'infanzia e di asili nido.
- ✓ Accordo quadro del 1° agosto 2019 Repertorio atti n. 83/CU, di conferma per l'a. s. 2018/2019, dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 1° agosto 2019 e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni.
- ✓ Nota MIUR DGOSV prot. 18314 del 25 ottobre 2018 relativa al rispetto dei parametri qualitativi di cui all'Accordo del 1 agosto 2013;
- ✓ Decreto MIUR n. 515 del 12/04/2019 di assegnazione dei fondi per il servizio Sezioni Primavera, a favore degli Uffici Scolastici regionali per l'esercizio finanziario 2019.
- ✓ Nota MIUR DGOSV n. 6302 del 12/04/2019 di trasmissione decreto MIUR n. 515/2019 inerente i criteri di ripartizione e i contributi finanziari e.f. 2019 per il finanziamento delle Sezioni Primavera.
- ✓ DGR n. 747 del 26 maggio 2008 di istituzione Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale Sezioni Primavera.
- ✓ DGR n. 436 del 02/05/2017 di istituzione Tavolo Interistituzionale Regionale per l'Istruzione.
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Marche e USR Marche per il servizio denominato "Sezioni Primavera" di cui alla DGR n. 1633 del 03/12/2018 siglato in data 05/12/2018.

MOTIVAZIONE

Il servizio "Sezione Primavera" è un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall'articolo 1 comma 630 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e da relativi accordi e intese, da intendersi come servizio socio-educativo integrativo, aggregato alle strutture di infanzia e/o dei nidi di infanzia autorizzati ai sensi della normativa vigente allo svolgimento di attività educative o di insegnamento.

La Sezione Primavera è stata pensata esclusivamente in funzione di un gruppo "omogeneo" di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, in spazi adeguati, con un rafforzamento della presenza degli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

insegnanti/educatori in modo da non superare il rapporto 1:10, al fine di rispondere alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia, contribuendo alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, in coerenza con il principio della continuità educativa.

La Sezione Primavera accoglie bambini che compiono i due anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione; essi hanno il diritto al mantenimento del posto nella struttura anche dopo il compimento dei tre anni, sino al termine dell'anno scolastico in corso.

La Sezione Primavera si inquadra come:

- ✓ “servizio integrativo”, in quanto si aggiunge alla struttura della scuola dell'infanzia o del nido;
- ✓ “servizio aggregato”, in quanto è sempre unita alla struttura di una scuola dell'infanzia o a quella di un nido dell'infanzia.

La presenza di una rete estesa e qualificata di servizi socio educativi per la prima infanzia consente di promuovere migliori opportunità di occupazione delle donne, salvaguardando le esigenze di conciliazione dei tempi dedicati al lavoro, alla famiglia, alla propria persona.

Il servizio Sezioni Primavera deve essere ispirato a criteri di qualità pedagogica, di flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età alla quale si rivolge; pertanto, dall'anno 2007, sono intervenuti diversi accordi quadro, così come richiamati nell'ambito della “Normativa di riferimento” sopra richiamata, per regolamentarne la gestione, nell'ottica di un pluralismo istituzionale che caratterizza il settore, nonché al fine di valorizzare il principio di sussidiarietà nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Negli accordi, infatti, è prevista una forte collaborazione del sistema di istruzione con le Regioni e i Comuni, riconoscendo in questi ultimi i soggetti regolatori dell'offerta educativa nel quadro di una programmazione e normazione regionale.

Il primo accordo del 2007 ha, inoltre, stabilito:

- criteri e requisiti per la regolamentazione del servizio in relazione al progetto educativo, alle autorizzazioni al funzionamento, ai locali e arredi, al personale educativo e ausiliario, all'orario di funzionamento e alla contribuzione richiesta alle famiglie,
- rigorosi parametri numerici in relazione al rapporto massimo educatori/bambini,
- che per il funzionamento delle sezioni primavera gli Uffici Scolastici regionali, sulla base dei criteri forniti dal MIUR, stipulassero apposite intese con le Regioni di riferimento, sentite le ANCI regionali,
- di istituire a livello regionale, un tavolo di confronto, sulla base delle modalità definite dalle singole Regioni, con finalità di indirizzo e verifica, nonché di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza.

I successivi accordi fino all'ultimo, del 2019, oltre che riconfermare quanto disposto dal primo, hanno contribuito a rafforzare la regolamentazione di questa particolare offerta formativa; l'Accordo quadro del 1 agosto 2013, in particolare, ha esplicitato le modalità di gestione unitaria, amministrativa, finanziaria e di controllo delle Sezioni Primavera, al fine di innalzarne gli standard di qualità.

A livello di Regione Marche, con DGR n. 747/2008, è stato istituito il Tavolo Tecnico Regionale Interistituzionale Sezioni Primavera.

La normativa regionale è costituita dalla Legge regionale n. 9 del 13 maggio 2003 e relativo regolamento attuativo n. 13/2004 e s.m., che disciplina la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie nonché da vari protocolli d'intesa che la Regione Marche ha siglato, nel corso degli anni, con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'offerta del servizio educativo sezioni primavera.

La Legge 107 del 13 luglio 2015 cosiddetta “Buona Scuola” ha riformato il Sistema nazionale di istruzione e formazione e il decreto attuativo n. 65/2017 ha istituito il sistema integrato di istruzione per la fascia di età da 0 a 6 anni con l'ambizioso obiettivo di prestare particolare attenzione al sistema formativo dell'infanzia, proiettandolo a pieno titolo nella sfera educativa. Il su richiamato decreto prevede, tra l'altro, che i servizi educativi per l'infanzia, tra i quali vengono ricomprese anche le Sezioni Primavera, vengano gestiti in modo coordinato dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali con compiti e funzioni ben definiti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Alla luce della nuova normativa statale con DGR n. 436 del 02/05/2017 si è proceduto ad istituire il Tavolo Interistituzionale Regionale per l'Istruzione chiamato ad esprimersi, tra l'altro, anche relativamente agli adempimenti di cui alla L. 107/2015.

Con successivo decreto dirigenziale n. 130/IFD del 14/02/2018 sono stati inoltre istituiti: Tavolo Regionale e Gruppo di lavoro per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni.

La Nota MIUR DGOSV prot. 18314 del 25 ottobre 2018 ribadisce la necessità di prevedere la prosecuzione delle sezioni già funzionanti negli anni precedenti, previa verifica e accertamento del rispetto dei parametri qualitativi individuati dall'Accordo Quadro del 1 agosto 2013 rep. Atti n. 83/CU e in particolare:

- rapporto numerico educatori – bambini non superiore a 1:10;
- iscrizione di bambini di età non inferiore ai 24 mesi compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
- limite del numero di bambini per sezione;
- rispetto degli orari minimi e massimi di funzionamento;
- specificità del progetto educativo;

Con Decreto dipartimentale n. 515 del 12/04/2019, il MIUR dispone l'assegnazione dei fondi per l'esercizio finanziario 2019 assegnando alla regione Marche l'importo di euro 195.171,58.

Con la successiva nota ministeriale DGOSV. N. 6302 del 12/04/2019, inviata agli uffici scolastici regionali, il MIUR stabilisce che le risorse per il funzionamento delle Sezioni Primavera vengano ripartite in base ai criteri fissati dall'accordo quadro del 1 agosto 2013 e confermati dagli accordi quadro del 30 luglio 2015, 27 luglio 2017 e 18 ottobre 2018.

Considerata la necessità di procedere al riparto delle risorse finanziarie di cui sopra per l'a.s. 2018/2019 esercizio finanziario 2019, si è ritenuto opportuno procedere alla concertazione con i soggetti interessati che partecipano al Tavolo Interistituzionale Regionale per l'Istruzione di cui alla DGR n. 436/2017, nonché al Tavolo di cui alla precedente DGR n. 747/2008.

La riunione si è svolta il 9 settembre 2019 e il verbale è conservato agli atti dei competenti uffici regionali.

E' inoltre conservato agli atti anche il parere favorevole espresso formalmente dall'ANCI Marche (ns.prot. 1141648 del 25/09/2019), relativamente, appunto, alla proposta di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra USR Marche e Regione Marche per il riparto delle risorse finanziarie, assegnate dal MIUR, tra le Sezioni Primavera riconosciute e attive sul territorio regionale, con riferimento all'a.s. 2018/2019.

Pertanto, rinviando a successivo atto, la definizione di uno schema di accordo più articolato per la gestione delle Sezioni Primavera, magari di valenza pluriennale, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione dell'atto, indicato al precedente capoverso, così come riportato in allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante.

La proposta di deliberazione che si propone alla Giunta Regionale con il presente documento, non comporta, né può comportare impegni di spesa a carico del bilancio regionale.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra espresse si propone l'adozione della presente deliberazione ad oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche per l'offerta di un servizio educativo denominato: "Sezioni Primavera", destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Il responsabile del procedimento

(Graziella Gattafoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Graziella Gattafoni)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Graziella Gattafoni)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

La Segretaria della Giunta
(Dorotea Araldi)

“Allegato A”DGR n.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1178 DEL 30 SET. 2019

**PROTOCOLLO D' INTESA
PER L'OFFERTA DEL SERVIZIO EDUCATIVO DENOMINATO “SEZIONI PRIMAVERA”
DESTINATO AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI**

**TRA
REGIONE MARCHE**

in persona del Dirigente pro-tempore della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro, dr....., codice fiscale _____

E

**MINISTERO PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE
DIREZIONE GENERALE**

in persona del Direttore Generale pro tempore, Dott. Marco Ugo Filisetti codice fiscale _____

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2003 e relativo regolamento attuativo n. 13/2004 e s.m, avente ad oggetto: “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti”;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 23 dicembre 2003, n. 370;

VISTO l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l’attivazione di “progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” e la definizione di “livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi al quale concorrono gli asili nido”;

VISTI gli Accordi Quadro sanciti in Conferenza Unificata il 14 giugno 2007, il 20 marzo 2008, il 29 ottobre 2009, il 7 ottobre 2010, con i quali è stata data attuazione all’art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni scolastici 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, e per il triennio 2010/2013 per l’attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare alle strutture educative di scuole dell’infanzia e di asili nido;

VISTO l’Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013 Repertorio atti n. 83/CU per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni, per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015;

VISTI gli Accordi del: 30 luglio 2015 Repertorio atti n. 78/CU di conferma biennale 2015/2016 e 2016/2017, 27 luglio 2017 Repertorio atti n. 86/CU per l’anno 2017/2018, 18 ottobre 2018 Repertorio atti n. 101/CU per l’anno 2018/2019 per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0 – 6 anni;

VISTO l'ultimo Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 1° agosto 2019 Repertorio atti n. 83/CU, di conferma per l'a. s. 2018/2019, dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni del 1° agosto 2013 e confermato con Accordo di conferma annuale del 18 ottobre 2018;

VISTO il D.Lgs n. 65 del 13 aprile 2017 riguardante l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e) della Legge n.107 del 13 luglio 2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione";

VISTA la nota MIUR DGOSV prot. **18314 del 25 ottobre 2018** in merito alla necessità di prevedere la prosecuzione delle sezioni già funzionanti negli anni precedenti, prevista verifica e accertamento del rispetto dei parametri qualitativi individuati dall'Accordo Quadro del 1 agosto 2013 rep.atti n. 83/CU e in particolare:

- rapporto numerico educatori – bambini non superiore a 1:10;
- iscrizione di bambini di età non inferiore ai 24 mesi compiuti entro il 31 dicembre 2017;
- limite del numero di bambini per sezione;
- rispetto degli orari minimi e massimi di funzionamento;
- specificità del progetto educativo;

VISTO il precedente protocollo d'intesa, tra Regione Marche e Ufficio Scolastico per le Marche, per il Servizio educativo Sezioni Primavera a.s. 2017/2018 siglato in data 05/12/2018;

VISTA la D.G.R. n. ____ del ____ "Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche per l'offerta del servizio educativo denominato "Sezioni Primavera" destinato ai bambini di età compresa tra il 24 e i 36 mesi a.s. 2018/2019";

VISTO il D.D.G. AOODRMA n. ____ del ____ "Protocollo d'intesa con la Regione Marche per l'offerta del servizio educativo denominato "Sezioni Primavera" destinato ai bambini di età compresa tra il 24 e i 36 mesi a.s. 2018/2019"

SENTITI i rappresentanti dell'ANCI e delle organizzazioni sindacali della scuola;

VISTO che con decreto dipartimentale MIUR .R. n. 515 del 12/04/2019 è stata disposta l'assegnazione dei fondi per il servizio Sezioni Primavera, a favore degli Uffici Scolastici regionali per l'esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO che con nota MIUR AOODGOSV N. 6302 ____ del 12/04/2019 ____ è stata comunicata all'USR Marche la risorsa finanziaria pari ad € 195.171,58 destinata a contributi esercizio finanziario 2019 per le Sezioni Primavera;

DATO ATTO che per l'a.s. 2018/2019 non è stata programmata l'attivazione di ulteriori Sezioni primavera rispetto ai precedenti anni scolastici;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere alla prosecuzione sul territorio regionale dei servizi educativi integrati per rispondere alle esigenze delle famiglie;

RITENUTO di definire i criteri e modalità per l'attribuzione del contributo finanziario in analogia allo scorso anno,



si conviene quanto segue

- i criteri e le modalità per il riparto dell'attribuzione finanziaria -esercizio 2019- di € 195.171,58 a favore dei Comuni che hanno riconfermato per l' a.s. 2018/2019 l'attivazione delle Sezioni primavera attivate in uno degli a. s. 2016/17 e 2017/2018, sono definiti come segue :

| NUMERO BAMBINI | CONTRIBUTO max per orario di funzionamento inferiore o uguale a 6 ore | CONTRIBUTO max per orario di funzionamento inferiore o uguale a 6 ore con presenza di bambini disabili | CONTRIBUTO max per orario di funzionamento superiore a 6 ore | CONTRIBUTO max per orario di funzionamento superiore a 6 ore con presenza di bambini disabili |
|---------------------|---|--|--|---|
| da 15 a 20 bambini | € 13.000,00 | € 14.300,00 | € 15.000,00 | € 16.500,00 |
| da 10 a 14 bambini | € 10.000,00 | € 11.000,00 | € 11.500,00 | € 12.650,00 |
| da 5 a 9 bambini(*) | € 4.000,00 | € 4.400,00 | € 6.000,00 | € 6.600,00 |

()Deroga applicabile per i territori montani e per Comuni con popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti purché la Sezione Primavera sia proposta da Unioni o reti di Comuni e strutturata a servizio degli stessi.*

- Di accordare una maggiorazione pari al 10% della quota annuale di contributo a quelle Sezioni che, accogliendo un bambino disabile o svantaggiato, garantiscano un rapporto inferiore ad un insegnante / educatore ogni 10 bambini.
- Il contributo finanziario statale viene erogato al Comune sede della Sezione Primavera, il quale provvede con ogni urgenza, e comunque non oltre 30 giorni dal ricevuto pagamento, al trasferimento delle risorse ai beneficiari.
- Il contributo è erogato a condizione che la Sezione Primavera abbia assicurato l'apertura per un periodo minimo di otto mesi compreso tra settembre e giugno con la possibilità di prosecuzione.
- Qualora tale periodo non sia stato garantito per gravi e documentati motivi, il contributo è riparametrato sulla base del numero dei mesi di attività.

Per la Regione

Il Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento, Servizi territoriali per la formazione

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale